

## SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Ieraco, 22 - 00198 Roma - Tel. 06/844571 - Sped. in abb. post. n. 207/Cat. 21 - 01/2/96 - Fiume di Roma

10/12/12  
Anno XIV  
7/12/15

Anno XIV, n. 43

venerdì 7 dicembre 2012

### **GARGANO: “PER IRRIGAZIONE E DIFESA IDROGEOLOGICA, IL SUSSEGUIRSI DE- GLI EVENTI DIMO- STRA CHE BISOGNA DECIDERE”**

<Sulla difesa idrogeologica, basta con la doppia morale della politica, fatta di dibattiti sterili, se non addirittura surreali; abbiamo conoscenze a sufficienza e soluzioni concrete. Bisogna solo decidere dove fare andare il Paese; noi pensiamo ad un modello di sviluppo, al cui centro ci sia il territorio.> Lo ha affermato il Presidente **A.N.B.I.**, Massimo Gargano, intervenendo a Roma nel corso della tavola rotonda, organizzata da Confagricoltura nell'ambito del convegno "Acqua e agricoltura: tra sicurezza del territorio e competitività delle imprese".

Gargano non ha mancato di citare esempi concreti: <Irrifame è una risposta già operativa alla richiesta di ottimizzazione d'uso della risorsa idrica in agricoltura, così come il Piano per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico è la pratica indicazione di inter-

venti, che ridurrebbero il pericolo di eventi catastrofici, a fronte dei quali, ogni anno, il nostro Paese spende 3 miliardi e mezzo di euro per riparare i danni. Il Piano A.N.B.I. 2012 prevede 2.943 interventi immediatamente cantierabili per un investimento complessivo di 6.812 milioni di euro, finanziabili con mutui quindicennali. E' quindi opportuno investire in prevenzione, creando così anche nuovi posti di lavoro.> Gargano ha poi concluso: <Si deve superare il Patto di Stabilità, che non può più essere un alibi. I consorzi di bonifica non devono rispettarlo; le risorse potrebbero quindi essere affidate loro direttamente, nell'ambito ovviamente di una concertazione con gli enti territoriali; tali finanziamenti sarebbero anche esenti I.V.A. e quindi utilizzabili completamente per interventi di salvaguardia del suolo.>

Il simposio è stato aperto dall'intervento del vicepresidente **A.N.B.I.**, Giovanni Tamburini, che ha sottolineato la funzione pubblica ed ambientale dell'irrigazione, evidenziando con preoccupazione, però, come il concorrere di molti interessi sulla risorsa idrica stia, di fatto, pregiudicando

la volontà del legislatore, che aveva individuato, dopo quello umano, l'uso agricolo come prioritario per l'acqua. <Senza irrigazione – ricorda Tamburini non può esserci agricoltura moderna, né tantomeno di qualità.>

Ai lavori è intervenuto anche il direttore tecnico del **Consorzio di 2° grado C.E.R.** (con sede a Bologna), Paolo Mannini, che ha illustrato l'esempio dell'uso plurimo dell'acqua e del risparmio idrico, garantiti dal Canale Emiliano Romagnolo.

Molti gli interventi programmati al simposio, tra cui quelli del presidente Confagricoltura, Mario Guidi, del Capo Dipartimento del Ministero Politiche Agricole Alimentari Forestali, Giuseppe Blasi, del Segretario Generale Autorità di bacino fiume Po, Franco Puma.

A concludere i lavori è stato chiamato il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Franco Braga, che, ricordando come il 10% del territorio italiano sia a rischio idrogeologico, ha esortato ad un'azione comune, soprattutto verso l'Unione Europea, per individuare opportunità di soluzione ad una situazione di crescente pericolo.

**Toscana**  
**NUOVA**  
**EMERGENZA**  
**IDROGEOLOGICA**

Ammonta provvisoriamente a 650.000 euro la cifra, che il **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca) ha fin qui speso per gli interventi di somma urgenza, resisi necessari a seguito dei 3 eventi alluvionali, che si sono succeduti in questa prima parte dell'autunno: 9 ottobre, 11 novembre e 4 dicembre. Nei giorni scorsi, l'ente consortile è stato impegnato in varie zone del comprensorio per un evento alluvionale, simile a quello già registrato l'11 novembre scorso: un'enorme quantità d'acqua caduta, in brevissimo tempo, in un'area ristretta del territorio. Gli operatori dell'ente consorziale hanno fronteggiato esondazioni del Rio Casale, del Rio Leccio, del Rio Sana, della Fossa Nuova, del Rio Frizzone, del Rio Rogio, del Rio Castiglioncello e del torrente Ozzeri di Capannori; nel comune di Lucca, uomini e mezzi consorziali sono entrati in azione a Sant'Alessio (sul Rio Bamboro e sul Rio del Topo) e a San Quirico di Moriano (sul Botro Rosso e sul Rio Isolella).

Sono stati distribuiti, ai cittadini, circa un migliaio di ballini di sabbia. Ore di intenso lavoro anche per gli uomini del Consorzio di bonifica Area Fiorentina (con sede nel capoluogo "gigliato"). Il punto più critico è stato il Canale Nencetti, a Sesto Fiorentino: una griglia del corso d'acqua è stata ostruita da alcune onduline, trasportate dalla corrente, provocando l'allagamento di un parcheggio e di alcune cantine di abitazioni private. A Vecchiano, infine, il Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli (con sede a Viareggio, in Lucchesia) ha dovuto accendere il piccolo impianto idrovoro di Fugata, potenziato nell'occasione con una pompa mobile di emergenza.

**Veneto**  
**VERSO EXPO 2015...**  
**ANCHE A VENEZIA**

C'è anche l'**Unione Veneta Bonifiche** tra i soggetti proponenti idee progettuali per iniziative da tenersi nella regione in stretto collegamento con l'Expo Milano 2015. L'idea presentata ufficialmente dall'UVB ha, per titolo, "Le Vie della Bonifica" e si articola in "percorsi alla scoperta di un'attività silente, ma indispensabile al Veneto di oggi come a

quello di ieri; possibilità di fruizione di manufatti idraulici dismessi."

**Emilia-Romagna**  
**UNA DIGA.**  
**ORGOGGIO DEL**  
**TERRITORIO**

Una delegazione di circa quaranta studenti, frequentanti il V anno del corso in Hydraulic Structures alla facoltà di Ingegneria Civile Architettura Territorio e Ambiente dell'Università degli Studi di Brescia, ha visitato la diga di Mignano, accompagnata dai tecnici del **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede nella città emiliana). Queste piccole iniziative sono volute per una corretta ed efficace valorizzazione turistica della vallata; le visite guidate completano una proposta culturale-ricreativa che ha visto negli ultimi anni un buon interesse da parte del mondo scolastico.

L'ente consortile punta così anche a far conoscere le proprie opere sul territorio; in particolare, alla diga di Mignano è stato realizzato un imponente intervento di adeguamento ed ammodernamento, che ha visto un investimento di 9 milioni di euro dal Ministero Politiche Agricole Alimentari Forestali. Lo sbarramento della Val d'Arda è



uno dei primi in Italia ad essere stato adeguato alle norme tecniche di tipo idraulico; sono stati potenziati gli scarichi della diga e realizzata un'opera di dissipazione dell'energia cinetica per far fronte a eventi di piena particolarmente critici: si tratta di una vasca di dissipazione in calcestruzzo armato che, prima di essere realizzata, è stata analizzata su un modello fisico in scala ridotta costruito all'università di Trieste.

### **Lombardia** **A TEMPO** **DI RECORD**

È stato inaugurato, tra Lurano e Brignano, il Canale di Gronda Sud, realizzato in soli 16 mesi dal **Consorzio di bonifica Media Pianura Bergamasca** (con sede nel capoluogo di provincia) per rendere più efficiente e sicura la rete idraulica nella zona della Gera d'Adda; l'obiettivo è quello di evitare le esondazioni del torrente Morletta e della roggia Brembilla. L'opera è costata € 6.700.000, finanziati da Regione Lombardia (€ 3.500.000,00) attraverso la stipula di un Accordo di Programma e soprattutto

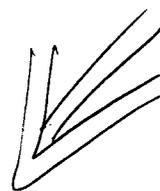
con la sinergia tra Regione, Consorzio ed Enti Locali. Un folto pubblico ha seguito la cerimonia; fra le Autorità presenti, anche l'Assessore al Territorio e all'Urbanistica della Regione Lombardia, Nazzareno Giovannelli ed il Presidente dell'Unione Regionale Bonifiche Lombardia, Carlo Anselmi.

### **Veneto** **AMBIENTE E DISIN-** **QUINAMENTO**

La Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato il progetto definitivo del secondo stralcio dei lavori di ricalibrazione e sostegni sui sottobacini del fiume Zero - Scolo Rusteghin, nel territorio del comune di Mogliano Veneto. L'iniziativa era stata proposta dal **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre). Il progetto ha, come finalità, la ricostituzione di un ambiente fluviale naturale, attraverso l'escavo di golene e la sistemazione delle sponde secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica. L'intervento ha la duplice funzione di trattenerne nutrienti a monte della laguna e di dare spazio a importanti volumi d'acqua nei periodi di piena, incrementando l'attività de-

purativa naturale e la capacità d'invaso come prevenzione del rischio idraulico. Il quadro economico del progetto è di circa - 1.440.000 euro, interamente finanziati dalla Regione.

### **Umbria** **APPROVATO** **BILANCIO** **PREVENTIVO**



Il **Consorzio Bonificazione Umbra** (con sede a Spoleto, in provincia di Perugia) ha approvato il bilancio preventivo 2013, che pareggia ad € 14.300.870,26; è stata inoltre approvata la previsione delle spese straordinarie, finanziate con il ricorso all'avanzo di amministrazione, ammontante ad € 916.715,30 destinati in particolare a progettazioni, studi, attività connesse al Piano Generale delle Opere ed al co-finanziamento delle stesse (€ 355.000,00).

La contribuzione consortile, anche per l'anno 2013, non è stata aumentata; alla manutenzione dei corsi d'acqua saranno destinati 200.000 euro. Nel campo dell'irrigazione, è prevista la conclusione del progetto per la riconversione, con impianti "a pioggia", delle aree irrigue attualmente servite "a scorri-

mento" dalle prese sul fiume Topino e sulla Formella in comune di Foligno. E' inoltre prevista la conclusione dei lavori sul torrente Chiona per quasi un milione di euro e sul torrente Alveo di San Lorenzo per oltre mezzo milione di euro, il miglioramento del reticolo del fiume Clitunno per circa due milioni di euro, la progettazione per

la messa in sicurezza del fiume Topino per 9 milioni di euro. Va anche ricordato l'impegno nella realizzazione di nuovi tratti della pista ciclabile Spoleto-Assisi; il Consorzio, dopo la realizzazione di un impianto fotovoltaico nella sede operativa di Pontebari, ha in programma anche la riattivazione di una centralina idroelettrica consorzia-

le in comune di Nocera Umbra. Infine, nel 2012, l'ente consorziale ha redatto un innovativo progetto denominato "Risparmio Idrico - Nuove metodiche per il risparmio idrico" finanziato, dal Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per circa duecentotrentamila euro.